

# GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 23 agosto 1940 - ANNO XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-914

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	45	Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento. Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	240	140	100	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31,50	
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	160	100	70	

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

Ministero dell'Africa Italiana: Ricompense al valor militare. Pag. 3137

### LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 1° luglio 1940-XVIII, n. 1159.  
Modificazione della tabella organica del Regio istituto tecnico industriale di Roma . . . . . Pag. 3138

REGIO DECRETO 6 luglio 1940-XVIII, n. 1160.  
Autorizzazione al comune di Castelfranco dell'Emilia, in provincia di Modena, a modificare la propria denominazione in « Castelfranco Emilia » . . . . . Pag. 3140

REGIO DECRETO 6 giugno 1940-XVIII, n. 1161.  
Riconoscimento giuridico dell'Ente nazionale fascista di assistenza per i venditori ambulanti e i giornalieri . . . . . Pag. 3140

REGIO DECRETO 19 giugno 1940-XVIII, n. 1162.  
Erezione in ente morale della Fondazione « Ciro ed Elina Balli » presso la Regia università di Modena . . . . . Pag. 3141

REGIO DECRETO 25 giugno 1940-XVIII, n. 1163.  
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della R. Accademia di belle arti e Liceo artistico in Venezia . . . . . Pag. 3141

REGIO DECRETO 29 giugno 1940-XVIII, n. 1164.  
Autorizzazione all'Opera Nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione di un immobile sito in Sessame (Asti) . . . . . Pag. 3141

REGIO DECRETO 9 luglio 1940-XVIII, n. 1165.  
Modificazione dell'art. 3 dello statuto della Fondazione « Fratelli Palli, capitano Natale e tenente Silvio piloti aviatori ». . . . . Pag. 3141

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1940-XVIII.  
Autorizzazione alla caccia e alla cattura dei corvi, delle cornacchie e della taccola in provincia di Agrigento . . . . . Pag. 3141

## PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

Ministero delle corporazioni: Regio decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756, per la sottomissione a sindacato, a sequestro ed a liquidazione di tutte le aziende industriali o commerciali esistenti nel Regno, esercitate da sudditi di Stati nemici o nelle quali essi abbiano interessi prevalenti. Pag. 3141

Ministero delle finanze: R. decreto-legge 18 luglio 1940-XVIII, n. 893, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1940-41 . . . . . Pag. 3141

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:  
Diffida per smarrimento di ricevuta di titoli del Prestito redimibile 3,50 per cento . . . . . Pag. 3141  
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 3142  
Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 3144

## MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

### Ricompense al valor militare

Regio decreto 12 ottobre 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti addì 8 marzo 1940-XVII, registro 2 Africa Italiana, foglio 279.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

### CROCE DI GUERRA

Gherardi Gherardo fu Luigi e di Zanchi Maria, nato il 4 marzo 1892 in Sargaredo (Treviso), maggiore di complemento del XXXV battaglione coloniale.

Lo Presti Pasquale di Giuseppe e di Santoro Maria, nato a Reggio Calabria il 4 novembre 1911, sottotenente di complemento del XXXV battaglione coloniale.

Mandelli Francesco fu Cesare e di Franceschini Emma, nato il 5 ottobre 1904 a Roma, capo manipolo della M.V.S.N. del Gruppo battaglia C.C. NN. « 3 gennaio ».

Montanaro Antonio di Francesco e di Bazzani Rosa, nato ad Agrigento il 23 ottobre 1895, capitano di complemento del XXXV battaglione coloniale.

*Muratori Ludovico* fu Geminiano e fu Teresa Pincellotti, nato a Verona il 25 aprile 1898, console generale della M.V.S.N. del Gruppo battaglione CC. NN. « 3 gennaio ».

*Primiero Umberto*, tenente colonnello del XXVI battaglione coloniale.

*Abbat Sebud*, ascari (104761) del XXXV battaglione coloniale.

Il R. decreto 24 aprile 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1939-XVII, registro n. 4 Africa Italiana, foglio n. 242, è rettificato come segue per quanto ha riferimento al reparto di appartenenza del capitano *Barracu Francesco Maria*, decorato di medaglia d'oro: capitano in servizio permanente effettivo, comandante del sottogruppo dubat « Barracu » anziché del III battaglione arabo somalo.

(2953)

## LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 1° luglio 1940-XVIII, n. 1159.

Modificazione della tabella organica del Regio istituto tecnico industriale di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il R. decreto 24 agosto 1933-XI, n. 2192, concernente la trasformazione del Regio istituto tecnico industriale di Roma;

Visto il R. decreto 7 maggio 1936-IV, n. 762, che approva gli orari e i programmi d'insegnamento per le scuole medie d'istruzione classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Considerata l'opportunità di modificare la tabella organica annessa allo statuto del Regio istituto tecnico industriale di Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La tabella organica annessa allo statuto del Regio istituto tecnico industriale di Roma, approvato con R. decreto 24 agosto 1933-XI, n. 2192, è sostituita con effetto dall'anno scolastico 1938-39 con quella unita al presente decreto vista e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

La tabella organica stessa indica il numero dei corsi completi di classi dell'Istituto e dell'annessa Regia scuola tecnica a indirizzo industriale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1940-XVIII

Atti del Governo, registro 424, foglio 44. — MANCINI

### Tabella organica del Regio istituto tecnico industriale di Roma.

L'Istituto consta di 4 corsi completi di classi.

Il Corso preparatorio consta di 5 classi.

La Scuola tecnica consta di 2 corsi completi di classi.

#### I. - Personale direttivo e insegnante.

PRESIDENZA Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo		CLASSI nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Ore
	N.	Ruolo gruppo e grado		
1. Presidenza senza insegnamento	1	Gruppo A Grado 6°	In tutte le classi di un corso	36
ISTITUTO				
2. Lettere italiane e storia	2	Ruolo A gruppo A gradi dal 10° al 7°	In tutte le classi di un corso	36
3. Matematica	2	id.	In tutte le classi di un corso, in due classi di un altro corso, in una classe del corso preparatorio	38
4. Fisica	1	id.	In tutte le classi di 3 corsi	18
5. Chimica	1	id.	In tutte le classi dei 4 corsi	16
6. Meccanica	1	id.	In tutte le classi dei 4 corsi - Meccanica e macchine in un corso della Scuola tecnica	24
7. Macchine e laboratorio di macchine	1	id.	Idem.	21
8. Disegno	1	id.	Nella 3° e 4° classe meccanici e in 3 classi meccanici elettricisti	22
9. Elettrotecnica - Laboratorio di misure elettriche	2	id.	In tutte le classi dei 4 corsi - Elementi di elettrotecnica nella Scuola tecnica	42
10. Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	2	id.	In tutte le classi dei corsi eccettuato il corso edili - Tecnologia e laboratorio tecnologico nella Scuola tecnica	44

PRESIDENZA Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo		CLASSI nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo gruppo e grado	
27. Tecnologia . . . . .	1	—	Ore . . . . . 6
28. Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista)	1	—	. . . . . 16
29. Elettrotecnica e impianti e- lettrici, apparecchi elettrici, misure ed esercitazioni - Tecnologia delle costru- zioni elettromeccaniche - Disegno di schemi	1	—	. . . . . 20
30. Macchine di sollevamento e trasporti - Combustibili e lubrificanti - Motori - Te- cnica meccanica - Disegno professionale	1	—	. . . . . 29
31. Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche - Radio- tecnica, esercitazioni e mi- sure radioelettriche - Dise- gno professionale (Radio- elettrocisti)	1	—	. . . . . 18

II. — *Personale tecnico e amministrativo.*

PRESIDENZA Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo		CLASSI nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Ore
	N.	Ruolo gruppo e grado		
11. Impianto ed organizzazione dei cantieri e tecnologia delle costruzioni - Labora- torio tecnologico edile - Resistenza dei materiali - Estimo	1	Ruolo A Gruppo A gradi dal 1° al 7°	Nel corso edili . . . . .	18
12. Costruzioni edili, stradali, idrauliche - Disegno di co- struzioni	1	id.	Nel corso edili . . . . .	20
13. Disegno . . . . .	1	id.	Nel corso edili - Disegno prof. per falegnami cha- nisti nella Scuola tecnica	23
14. Radiotecnica generale - Co- struzioni radioelettriche, tecnologie relative - Labo- ratorio di misure elettriche e radioelettriche	1	id.	Nel corso radiotecnici . . . . .	24
15. Lettere italiane, italiano Storia	—	—	Istituto e corso preparatorio	76
16. Matematica . . . . .	—	—	Idem . . . . .	14
17. Geografia . . . . .	—	—	Idem . . . . .	18
18. Lingua straniera . . . . .	—	—	Idem . . . . .	34
19. Scienze naturali . . . . .	—	—	Idem . . . . .	19
20. Fisica . . . . .	—	—	Idem . . . . .	6
21. Disegno . . . . .	—	—	Idem . . . . .	64
22. Elementi di diritto . . . . .	—	—	Istituto . . . . .	8
23. Topografia e disegno rela- tivo	—	—	Istituto . . . . .	6
24. Telegrafia e telefonia - Geo- grafia delle comunicazioni e norme radiotelegrafiche	—	—	Istituto e Scuola . . . . .	11
25. Religione . . . . .	—	—	Idem . . . . .	28
SCUOLA TECNICA				
26. Matematica - Elementi di fi- sica e di chimica	1	Ruolo B Gruppo A gradi dal- 1° al 8°	Nei corsi della Scuola - Ma- tematica in una classe del corso preparatorio . . . . .	21

QUALIFICA

Posti di ruolo	Posti di ruolo		NOTA
	N.	Gruppo e grado	
1. Assistenti . . . . .	3	Gruppo B gradi dal- 1° al 9°	3
2. Capo officina per l'aggiustaggio .	2	id.	2
3. Capo officina aggiustatore attrez- zista	1	id.	—
4. Capo officina per le macchine utensili	2	id.	1

QUALIFICA	Posti di ruolo		NOTE
	N.	Gruppo e grado	
5. Capo officina fucinatore per i trattamenti termici	1	Gruppo B gradi dal 11° al 9°	1
6. Capo officina fonditore	1	id.	1
7. Capo officina montatore motorista	1	id.	1
8. Capo officina radioelettricista	1	id.	1
9. Capo officina elettricista	1	id.	1
10. Capo officina edile	1	id.	1
11. Capo officina falegname ebanista	1	id.	1
12. Capo officina falegname modellista	1	id.	1
13. Capo officina per la lavorazione meccanica del legno	1	id.	1
14. Capi officina	4	id.	4
15. Sottocapi officina per l'aggiustaggio	2	Gruppo C grado 12°	2
16. Sottocapi officina per le macchine utensili	2	id.	2
17. Sottocapo officina per il laboratorio di tecnologia e prova dei materiali	1	id.	1
18. Sottocapo officina fucinatore e per i trattamenti termici	1	id.	1
19. Sottocapi officina	10	id.	10
20. Segretario-economo	1	Gruppo B grado 11°	1
21. Vice-segretari	2	Gruppo B grado 12°	2
22. Applicati	8	Gruppo C gradi dal 13° al 12°	8

III. - Personale di servizio.

QUALIFICA	N.	NOTE
Bidelli	24	Il personale di servizio è assunto con contratto annuo di lavoro.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale  
BOTTAI

REGIO DECRETO 6 luglio 1940-XVIII, n. 1160.

Autorizzazione al comune di Castelfranco dell'Emilia, in provincia di Modena, a modificare la propria denominazione in « Castelfranco Emilia ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA E DI ALBANIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la domanda con la quale il podestà di Castelfranco dell'Emilia chiede, in esecuzione della propria deliberazione n. 6916 del 7 novembre 1938-XVII, l'autorizzazione a modificare la denominazione di quel comune in « Castelfranco Emilia »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Modena, in seduta 25 novembre 1938-XVII, con deliberazione n. 9;

Veduto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno;  
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Castelfranco dell'Emilia, in provincia di Modena, è autorizzato a modificare la propria denominazione in « Castelfranco Emilia ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1940-XVIII  
Atti del Governo, registro 424, foglio 51. — MANCINI

REGIO DECRETO 6 giugno 1940-XVIII, n. 1161.

Riconoscimento giuridico dell'Ente nazionale fascista di assistenza per i venditori ambulanti e i giornalisti.

N. 1161. R. decreto 6 giugno 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene concesso il riconoscimento giuridico all'Ente nazionale fascista di assistenza per i venditori ambulanti e i giornalisti e ne è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1940-XVIII

REGIO DECRETO 19 giugno 1940-XVIII, n. 1162.

**Erezione in ente morale della Fondazione «Ciro ed Elina Balli» presso la Regia università di Modena.**

N. 1162. R. decreto 19 giugno 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione «Ciro ed Elina Balli», con sede presso la Regia università di Modena, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1940-XVIII

REGIO DECRETO 25 giugno 1940-XVIII, n. 1163.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della R. Accademia di belle arti e Liceo artistico in Venezia.**

N. 1163. R. decreto 25 giugno 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della R. Accademia di belle arti e Liceo artistico in Venezia viene eretta in ente morale e ne è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1940-XVIII

REGIO DECRETO 29 giugno 1940-XVIII, n. 1164.

**Autorizzazione all'Opera Nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione di un immobile sito in Sessame (Asti).**

N. 1164. R. decreto 29 giugno 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, l'Opera Nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione di un immobile sito nel comune di Sessame (Asti), disposta in suo favore dalla Società operaia di mutuo soccorso di Sessame con atti 13 aprile e 31 agosto 1939-XVII, a rogito del notaio Arturo Santi di Bubbio, registrati a Canelli rispettivamente il 20 aprile 1939-XVII al n. 625 e l'8 settembre successivo al n. 99.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1940-XVIII

REGIO DECRETO 9 luglio 1940-XVIII, n. 1165.

**Modificazione dell'art. 3 dello statuto della Fondazione «Fratelli Palli, capitano Natale e tenente Silvio piloti aviatori».**

N. 1165. R. decreto 9 luglio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, viene modificato l'art. 3 dello statuto della Fondazione «Fratelli Palli, capitano Natale e tenente Silvio piloti aviatori».

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1940-XVIII

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1940-XVIII.

**Autorizzazione alla caccia e alla cattura dei corvi, delle cornacchie e della taccola in provincia di Agrigento.**

#### IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 4 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Vista la proposta del Comitato provinciale della caccia di Agrigento intesa ad ottenere l'inclusione dei corvi, delle cornacchie e della taccola fra gli animali nocivi, a termini dell'art. 4 del sopracitato testo unico, limitatamente al territorio della Provincia stessa;

Udito il Comitato centrale della caccia;

Decreta:

I corvi, le cornacchie e la taccola vengono annoverati tra gli animali nocivi, limitatamente alla provincia di Agrigento.

La caccia e la cattura delle specie medesime sono, pertanto, regolate, in tempo di divieto, dall'art. 25 del surricordato testo unico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 agosto 1940-XVIII

*Il Ministro*: TASSINARI

(3135)

## PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

### MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, si notifica che l'Ecc. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, in data 16 agosto 1940-XVIII ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756, per la sottomissione a sindacato, a sequestro ed a liquidazione di tutte le aziende industriali o commerciali esistenti nel Regno, esercitate da sudditi di Stati nemici o nelle quali essi abbiano interessi prevalenti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 luglio 1940-XVIII, n. 159.

(3143)

### MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, il Ministro per le finanze ha trasmesso in data 20 agosto 1940-XVIII alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 18 luglio 1940-XVIII, n. 893, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1940-41.

(3144)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di ricevuta di titoli  
del Prestito redimibile 3,50 per cento**

(2<sup>a</sup> pubblicazione).

Avviso n. 2.

E' stato denunciato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale 1° luglio 1939 di L. 210 relativa alla rendita Prestito redimibile 3,50% (1934) n. 293543 di annue L. 420 a favore di Porco Carmela Rosaria fu Carmine, minore sotto la curatela del marito Cersosime Biagio di Giovanni Battista, vincolata per dote.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale verrà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 16 luglio 1940-XVIII

(2674)

*Il direttore generale*: POTENZA

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 22.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	272742	52,50	Garrafa Giovanna fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Turlà Vincenza di Giorgio, dom. a Modica (Ragusa).	Garrafa Giovanna fu Giuseppe, minore, ecc., come contro.
Id.	272743	52,50	Garrafa Rosa fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.	Garrafa Rosa fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.
Rendita 5 %	143781	205 —	Bovo Giuseppe e Giovanni, quest'ultimo minore sotto la tutela di Chiaramello <i>Andrea-Antonio</i> , entrambi del fu Bartolomeo ed eredi indivisi di Procetto Anna vedova Bovo, dom. a Scarnafigi (Cuneo), vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Chiaramello <i>Andrea-Antonio</i> fu Domenico, dom. a Scarnafigi Cuneo).	Bovo Giuseppe e Giovanni, quest'ultimo minore sotto la tutela di Chiaramello <i>Antonio</i> , entrambi del fu Bartolomeo ed eredi indivisi di Procetto Anna vedova Bovo, dom. a Scarnafigi (Cuneo), vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Chiaramello <i>Antonio</i> fu Domenico, dom. a Scarnafigi (Cuneo).
P. R. 3,50 %	231596	80,50	Petris Lucia fu <i>Antonio</i> , maritata Mosconi, dom. a Capodistria (Pola).	Petris Lucia fu <i>Onorio-Antonio</i> , maritata Mosconi, dom. a Capodistria (Pola).
Rendita 5 % (1935)	162629 162095	660 — 310 —	Guerra Antonio fu Gaetano, dom. a Napoli, con usufrutto a Del Mondo <i>Concetta</i> fu Gennaro.	Guerra Antonio fu Gaetano, dom. a Napoli, con usufrutto a Del Mondo <i>Angela-Concetta</i> fu Gennaro.
Id.	162096	310 —	Guerra Antonio fu Pierangelo, dom. a Roma, con usufrutto come sopra.	Guerra Antonio fu Pierangelo, dom. a Roma, con usufrutto come sopra.
Id.	162630	660 —		
P. R. 3,50 %	340204	38,50	Borghi Emilio e Giuseppe fu <i>Gaetano</i> , minore sotto la patria potestà della madre <i>Grazioli</i> Anna fu Lorenzo, vedova Borghi Gaetano, dom. a Torino, con usufrutto a <i>Grazioli</i> Anna fu Lorenzo, vedova Borghi <i>Gaetano</i> .	Borghi Emilio e Giuseppe fu <i>Battista</i> o <i>Giovanni-Battista</i> , minore sotto la patria potestà della madre <i>Graziola</i> Anna fu Lorenzo, vedova Borghi <i>Battista</i> o <i>Giovanni-Battista</i> , domiciliato a Torino, con usufrutto a <i>Graziola</i> Anna fu Lorenzo, ved. di Borghi <i>Battista</i> o <i>Giovanni-Battista</i> .
Cons. 3,50 %	768047	42 —	Rotti <i>Matilde</i> fu Giuseppe, moglie legalmente separata di Milani <i>Giuseppe</i> , dom. a Ciriè (Torino), con l'usufrutto a Leiduano <i>Francesca</i> fu Giuseppe.	Rotti <i>Matilde-Margherita</i> fu Giuseppe, moglie legalmente separata di Milani <i>Telemaco-Alessandro-Giovanni</i> di <i>Augusto</i> , dom. a Ciriè (Torino), con l'usufrutto come contro.
P. R. 3,50 %	62304	105 —	Bianchi Vittoria fu Angelo, moglie di Bianchi Ettore fu Domenico, dom. a Camaiore (Lucca)	<i>Fenucci</i> Vittoria fu Angelo, moglie di Bianchi Ettore fu Domenico, dom. a Camaiore (Lucca)
P. Naz. 4,50 %	11583	225 —	Pittino Teresa-Matilde, <i>Clotilde-Emma-Adelaide</i> e Matilde di Casimiro.	Pittino Teresa-Matilde, <i>Clotilde-Rachele-Emma</i> e Matilde di Casimiro.
Id.	12842	900 —	Zappi Maria di Ippolito, <i>nubile</i> , dom. a Iesi (Ancona).	Zappi Maria di Ippolito, <i>minorenne</i> , dom. a Iesi (Ancona).
Cons. 3,50 %	459009	175 —	Barbano <i>Teresa</i> fu Carlo.	Barbano <i>Olimpia-Teresa</i> fu Carlo.
P. Naz. 4,50 %	76	630 —	Forno <i>Serafina</i> di Alessandro, nubile, dom. a Vigliano d'Asti (Alessandria), vincolata per dote della titolare in contemplazione del suo matrimonio con <i>Fartaglino</i> Carlo fu Domenico.	Forno <i>Giustina-Serafina</i> di Alessandro, nubile, dom. a Vigliano d'Asti (Alessandria), vincolata per dote della titolare in contemplazione del suo matrimonio con <i>Tartaglino</i> Filippo-Giacomo fu Domenico.
P. R. 3,50 % (1934)	13099	87,50	<i>Pistoni</i> Caterina fu Carlo, moglie di Raiteri Luigi, dom. in Milano	<i>Pistone</i> Maria-Luigia-Caterina fu Carlo, moglie di Raiteri Luigi, dom. in Milano.
P. R. 3,50 %	500136	402,50	Iovino <i>Cristina</i> fu Francesco, nubile interdicienda sotto l'amministrazione provvisoria del fratello Iovino Luigi fu Francesco, dom. in Saviano (Napoli).	Iovino <i>Caterina</i> fu Francesco, nubile, ecc., come contro.
Rendita 5 %	60436	4.500 —	Moriggia Francesco-Aliprando di <i>Carlo</i> e prole legittima nascita di Moriggia <i>Carlo-Aliprando</i> fu <i>Carlo-Aliprando</i> , dom. a Pallanza.	Moriggia Francesco-Aliprando di <i>Aliprando-Carlo</i> e prole legittima nascita di Moriggia <i>Aliprando-Carlo</i> fu <i>Aliprando-Bartolomeo</i> , dom. a Pallanza.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,5 % (1934)	149798	178,50	Magnano <i>Emilio-Vitale</i> fu Antonio, dom. in Savona (Genova), vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Guastavino Maria fu Giovanni-Maria.	Magnano <i>Vitale-Antonio</i> fu Antonio, ecc., come contro.
P. Naz. 4,50 % Id.	7193 7196	23,50 45 —	Migliavacca <i>Angelo</i> di Giuseppe-Antonio, dom. a Canelli (Alessandria).	Migliavacca <i>Michele-Angelo</i> di Giuseppe-Antonio, dom. a Canelli (Alessandria).
P. Naz. 5 %	10774	25 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	22067	73,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	514609	70 —	<i>Belmonte</i> Claudio fu Stefano, dom. a Venaria Reale (Torino)	<i>Belmondo</i> Claudio fu Stefano, dom. a Venaria Reale (Torino).
P. R. 3,50 %	240185	10,50	<i>Primitivo</i> Flora fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Cristalli Giuseppe fu Francesco, dom. in Nardò (Lecce).	<i>Primitivo</i> Flora fu Salvatore, minore, ecc., come contro.
Id.	347865	101,50	Rusconi <i>Carlo</i> di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Dervio (Como).	Rusconi <i>Giuseppe-Carlo</i> di Giuseppe, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	133982 399475	4.200 — 700 —	Bernardi cav. avv. <i>Pietro</i> fu Giuseppe, dom. in Torino.	Bernardi <i>Giovanni-Domenico-Pietro</i> fu Giuseppe, dom. a Torino.
Id.	214025 214026	2.100 — 2.100 —	Come sopra, dom. al Cairo (Egitto).	Come sopra, dom. al Cairo (Egitto).
Id.	214927	2.100 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	214028	2.100 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	221419	1.400 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	221420	1.400 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	221421	1.400 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	354309	3.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	354310	1.750 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	354311	1.750 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	354312	1.750 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	354313	1.750 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	72469 72473	800 — 1.000 —	<i>Sambuy Anna</i> di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Venezia.	<i>Balbo-Bertone di Sambuy Anna-Maria</i> di Luigi, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	331819	1.050 —	Romanelli <i>Isabella di Saverto</i> , nubile, dom. in Rossano (Cosenza), vincolata come dote della titolare per matrimonio da contrarsi con Barone Giovanni fu Antonio.	Romanelli <i>Isabella di Lelio-Saverto</i> , nubile, dom. a Rossano (Cosenza), vincolata come contro.
Cons. 3,50 %	779254	70 —	Chiadò <i>Pierina</i> fu Luigi, nubile, dom. a Nole Canavese (Torino), con usufrutto a Tibaldi Anna di Giacomo, ved. Chiadò Luigi, dom. a Nole Canavese.	Chiadò <i>Pierina</i> fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Tibaldi Anna vedova di Chiadò, dom. a Nole Canavese, con usufrutto come contro.
Id.	779253	70 —	Chiadò Bianca fu Luigi, nubile, dom. a Nole Canavese, con usufrutto come sopra.	Chiadò Bianca fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Tibaldi Anna vedova Chiadò Luigi, dom. a Nole Canavese, con usufrutto come sopra.
Rendita 5 %	161238	295 —	Carugo Giuseppe fu <i>Gactano</i> , minore sotto la patria potestà della madre Descacciati Luigia fu Luigi, dom. a Rovellasca (Como).	Carugo Giuseppe fu <i>Giuseppe</i> , minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	23313 203591	304,50 864,50	Ardoino Bartolomeo fu Giuseppe, dom. a Diano Marina (Porto Maurizio), vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Baroni Caterina fu Costantino, ved. di Ardoino Nicola, dom. a Diano Marina.	Come contro, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Baroni Caterina fu Costantino, vedova di Ardoino <i>Maria-Luigi-Carlo-Nicola</i> , dom. a Diano Marina.
P. R. 3,50 %	88258	409,50	Tambelli Pasquale fu <i>Raffaele</i> , minore sotto la patria potestà della madre Colonna Giovanna ved. Tambelli, dom. a Yillalfonsina (Chieti).	Tambelli Pasquale fu <i>Pasquale</i> , minore, ecc., come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %  Buono del Tesoro nov. (1913)	159826  Serie C 795	63 —  Capitale 100.000—	Tambelli Pasquale fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Colonna Anna ved. Tambelli, dom. a Villalfonsina (Chieti).  Agostinetti Adelina fu Mario in Foscale, dom. in Biella.	Tambelli Pasquale fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Colonna Giovanna ved. Tambelli, dom. a Villalfonsina (Chieti).  Agostinetti Adelina fu Agostino-Mario, minore emancipata sotto la curatela del marito Foscale Aldo, dom. in Biella.
Cons. 3,50 % (902)	43281	105 —	Colombo Alba fu Roberto, dom. a Torino.	Colombo Alba-Maria fu Luigi-Roberto, dom. a Torino.
P. R. 3,50 % Id. Id.	86567 82549 89399	210 — 1.540 — 35 —	Pelizza Antonio fu Giuseppe, dom. in Ovada (Alessandria), con ipoteca a favore dello Stato.	Pelizzari Antonio fu Giuseppe, dom. in Ovada (Alessandria), con ipoteca a favore dello Stato.
P. R. 3,50 % (1934) Id.	67636 93550	350 — 400 —	Cattini Elena fu Alessandro, moglie di Rota Stefano fu Giuseppe, dom. a S. Remo.  Pistocchi Umberto fu Giuseppe, dom. a Castelluccio (Arezzo).	Cattini Luigia-Maddalena-Adelaide fu Alessandro, ecc., come contro.  Pistocchi Umberto fu Santi, dom. a Castelluccio (Arezzo).
Cons. 3,50 %	742941	126 —	Gaffodio Angela fu Zaverio, moglie di Brusotti Antonio, dom. in Verolengo (Torino).	Gaffodio Luigia-Maria-Angela-Antonio fu Zaverio, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	61394	133 —	Donato Francesco fu Antonino, minore sotto la patria potestà della madre Irrero Anna, ved. di Donato Antonino, dom. a Genova.	Donato Francesca fu Antonino, minore sotto la patria potestà della madre Irrero Anna, ved. di Donato Antonino, dom. a Genova.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 25 giugno 1940-XVIII  
(2437)

Il direttore generale: POTENZA

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoidicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3157 - Data: 12 febbraio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Ferrara - Intestazione: Pellizzola Gialma di Pietro - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 52061 - Data: 20 febbraio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Torino - Intestazione: Marengo Antonio fu Pietro - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3069 - Data 27 marzo 1940 - Regia tesoreria di Modena - Intestazione: Gallo Raffaele fu Ruggero - Titoli del Debito pubblico: quietanze, L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29619 - Data: 20 gennaio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma - Intestazione: Chellini Loreto fu Alessandro - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29620 - Data: 20 gennaio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma - Intestazione: Chellini Loreto fu Alessandro - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1879 - Data: 29 gennaio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia Tesoreria di Forlì -

Intestazione: Simoncelli Romeo fu Angelo - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5573 - Data: 2 agosto 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Foggia - Intestazione: Corvino Pasquale fu Vito - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 491 - Data: 23 dicembre 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Verona - Intestazione: Paiola Graziano fu Giovanni - Titoli del Debito pubblico - 7 cartelle di Rend. 5 %, rendita L. 120.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1614 - Data: 8 aprile 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano - Intestazione: Rizzi Giovanni fu Cesare - Titoli del Debito pubblico: 6 cartelle di Rend. 5 %, rendita L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 50 - Data: 24 ottobre 1938 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza - Intestazione: Antoniozzi Florindo, direttore generale della Cassa di Risparmio di Calabria - Titoli del Debito pubblico: 15 certificati cons. 3,50 %, rendita L. 12.650,50

Al termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2673)

I.ONGO LUIGI VITTORIO, direttore — GIOLITTI GIUSEPPE, direttore agg.

SANTI RAFFAELE, gerente